



FIDASC

Federazione Italiana Discipline con Armi Sportive Da Caccia
Federazione Sportiva riconosciuta dal C.O.N.I.

BRETT WINSTANLEY SI PORTA IN INGHILTERRA LA 1^ COPPA DEL MONDO DI ENGLISH SPORTING

Organizzata in collaborazione con i Main Sponsor federali **Browning-Winchester**, **Caesar Guerini-Fabarm** e **Rizzini**, si è conclusa la 1^ Coppa del Mondo di English Sporting organizzata nel **Centro Sportivo Federale di Torre Baccelli** (Fara in Sabina) e dotata di un ricco montepremi di **20.000** euro e di tutta una serie di altri premi di grande interesse, compresi 40 piattelli "flash" (20 per ogni giorno di gara) che valevano 50 euro ciascuno.

Coordinata da **Alessandro Capelletto** che si è avvalso della collaborazione tecnica di **Alfredo Telese** e della professionalità di 18 Ufficiali di Gara, molto dei quali internazionali, la competizione si è articolata in due giorni su due diversi Campi (*Layout Cherry* e *Layout Olive*) da 12 piazzole ciascuno. In dieci delle 12 postazioni sono state sparati quattro doppi e in due cinque doppi per un totale di 100 piattelli per ogni giorno di gara.

Secondo le realistiche previsioni della vigilia, i tiratori britannici hanno fatto valere la loro esperienza in quasi tutte le qualifiche previste dai regolamenti dell'NSCA (National Sporting Clays Association) e del CPSA (Clay Pigeon Shooting Association) alle quali la Fidasc è affiliata.

Diciamo però subito che non si è trattato di un dominio incontrastato, almeno nella qualifica "regina" dei Senior dove il compassato **Brett Winstanley** (83 e 82) è riuscito a dare solamente 5 piattelli al pisano **Giuseppe Calò** che ha marciato con una regolarità cronometrica (80 in entrambe le giornate) e su **Filippo Boldrini** che invece ha accusato un calo di 5 punti nella seconda giornata.

Più marcato, invece, il distacco registrato nella qualifica dei Veterani dove il gioviale **Martin Doughty**, che sabato ha firmato uno stratosferico 87 impadronendosi del titolo di "Best Shooter" giornaliero e dei 250 € in palio, ha inflitto 21 piatti di distacco al pur forte e costante **Carlo Sestini** che a sua volta ne ha dati 6 a **Luciano Baggi**.

Nei Master (o Super Veterani che dir si voglia) l'inossidabile **Eugenio Bruscolini**, nonostante il vistoso calo sul secondo campo, l'ha spuntata su **Mauro Bernasconi** che nella giornata di domenica ha invece tirato fuori le unghie e, in netta controtendenza con quanto è avvenuto per la stragrande maggioranza dei tiratori, ha migliorato il suo score di ben 8 piattelli). In terza piazza si è posizionato **Romano Baldo**.

Altra storia, purtroppo per noi, nella qualifica delle Lady dove una fenomenale **Janine White** con 153 ha scavato un fossato enorme di 32 piatti fra lei e le dame italiane: la "rediviva" **Daniela Prati** (121) e la **Simona Sestini** (116), preziosa e instancabile tuttofare della specialità.

Anche fra i cadetti, i tiratori britannici hanno fatto la parte del leone pure se la grande simpatia di **Brody Woolard** ha reso meno cocente il pesante distacco che ha separato il suo score di 142 piatti da quelli di **Alessandro Tonini** (127) e di **Francesco Spini** (122). Tra l'altro, non è per niente superfluo sottolineare che nell'imponente barrage del sabato fra i primi due classificati di ogni qualifica e categoria (ben 16 fra i più forti pretendenti alla Coppa), il paffuto e sorridente inglesino, per nulla intimorito dal qualificato parterre e anche grazie al doveroso handicap di 3 piatti fissato per la sua qualifica, si è tranquillamente impossessato della cacciata in Romania messa in palio da **Agro Flora Caccia** e del buono acquisto di 200€ offerto dalla **ShotHunt**.

Nel panorama tutto italiano della classifica per categorie **Matteo Mercuri**, (1^), corrispondente alla A-1 inglese, l'ha spuntata con il suo score di 146 su **Roberto Ardesi** (141) e **Lucio Fochesato** (134). In 2^, **Remo Messori**, grazie e due soli piattelli di differenza (128 contro 126) si è imposto su **Luca Anzuini** mentre **Mario Gori** è rimasto attardato di altri due soli piatti. Anche nella 3^ categoria si registrata grande battaglia con i primi tre divisi da soli 4 piattelli: **Enrico Lugli** (146), **Andrea Cossu** (144) e **Marco Ciampini** (140).



Consejo Mundial
De Federaciones Deportivas
De Caza y Tiro





Molto combattuta, infine, la lotta fra le 11 compagini ufficiali dei produttori di armi e munizioni sportive. Nell'ordine, si sono classificate: **Caesar Guerini-1** con 460 punti, **ShotHunt** (458), **Krieghoff** (448), **Caesar Guerini-2** (435), **RC** (425), **Rizzini** (419), **Bornaghi-1** (405), **Bornaghi-2** (398), **Cheddite** (391), **Fiocchi** (376) e **Fausti** (337).

Il fascino di questa specialità – nuova per l'Italia ma diffusissima in tutto il mondo - è reso evidente non solo dagli score decisamente al di sotto di quelli in genere registrati in altre discipline tiravolistiche ma anche dal fatto che fra i primi 15 della classifica Assoluta (tra i quali rientra anche un cordialissimo tiratore del Libano, **Alain Samaha**) sono presenti 2 Veterani, 1 Lady e 1 Junior.

*“Il grande impegno della Federazione – ha detto il presidente **Felice Buglione** – è stato ampiamente ripagato non solo dalla concreta partecipazione dei nostri preziosi sponsor, dall'autorevole patrocinio del **Coni**, dell'**Anpam**, del **Cncn**, della Regione Lazio, della **Provincia di Rieti** e del **Comune di Fara in Sabina**, ma soprattutto dalla presenza di tanti atleti che hanno dimostrato di anteporre i valori dello sport ai meschini calcoli di chi è ancora portatore di interessi che con lo sport dilettantistico non hanno nulla a che vedere. Oggi, quindi, al termine di questa coraggiosa avventura possiamo dire che oltre gli atleti che sono riusciti, nonostante le difficoltà climatiche, a salire sui vari podi, ci sono anche altri vincitori, primo fra tutti lo sport”.*

Molto entusiasta dell'evento si è dichiarato anche il sindaco di Fara in Sabina, **Davide Basilicata** che nel corso della cerimonia delle premiazioni ha ringraziato non solo la “Federazione per la brillante iniziativa internazionale ma anche l'azienda di Umberto Fronzetti e Alvaro Dominici che si è saputa proporre autorevolmente come location idonea ad ospitare manifestazioni sportive di altissimo livello dalle quali tutto il territorio trae indubbi benefici di immagine”.

Roma 3 agosto 2015

L'UFFICIO STAMPA